



IC "DON MILANI" PRATO	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 1 di 29
--------------------------	--	-------------

Protocollo di sicurezza anti-contagio da coronavirus (Covid-19) per lo svolgimento dell'attività didattica – Integrazione al DVR

Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" di Prato
Via delle Gardenie, 73
59100 Prato (PO)

FIGURE AZIENDALI COMITATO DI VALUTAZIONE	COGNOME E NOME	FIRMA PER PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE
Datore di Lavoro (D. L.)	Prof.ssa Elisabetta Corvino	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Q&S s.r.l. – Ing. Alessandro Ottanelli	
Medico Competente (M.C.)		
Rappresentante dei Lavoratori (R.L.S.)	Prof. Dionisio Cirilli	
R.S.U.		

Rev.	Data	Motivo della revisione
0	11/09/2020	Prima emissione - aggiornata a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di ripresa dell'attività didattica alla data di redazione del documento

	Q. & S. – Qualità & Sicurezza S.r.l.	S.O. Via Valentini, 7 – 59100 Prato (PO)		
Tel		0574- 965334	e-mail	info@qes.toscana.it PEC qessrl@pec.qes.toscana.it

IC "DON MILANI" PRATO	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 2 di 29
----------------------------------	---	-------------

Indice

1	Introduzione	4
2	Normativa di riferimento.....	4
3	Modalità di trasmissione del virus.....	5
4	Organizzazione dello spazio disponibile	6
5	Modalità di ingresso e uscita da scuola	6
5.1.	Modalità di accesso dei dipendenti	6
5.2.	Modalità di accesso degli allievi.....	7
5.3.	Modalità di uscita degli allievi.....	7
5.4.	Modalità di accesso degli utenti esterni	8
6	Inserimento nella scuola dell'infanzia	8
7	Svolgimento dell'attività didattica.....	9
7.1.	Gestione dei documenti cartacei	10
7.2.	Utilizzo dello spazio esterno	11
7.3.	Attività di educazione fisica	11
7.4.	Laboratori didattici e aule ad uso promiscuo	11
7.5.	Organizzazione della mensa.....	12
7.6.	Ricreazione.....	13
7.7.	Utilizzo dell'auditorium o aula magna	13
7.8.	Biblioteca.....	13
7.9.	Pre-scuola e post-scuola	14
8	Ricevimento docenti.....	14
9	Gestione spazi comuni non didattici	15
9.1.	Presidio portineria	15
9.2.	Sala docenti.....	15
9.3.	Servizi igienici.....	16
10	Svolgimento dell'attività lavorativa di ufficio	17
11	Disposizioni sull'effettuazione di riunioni.....	17
12	Dispositivi di protezione individuale	18
13	Dotazioni anti-contagio.....	19
14	Misure di pulizia e igienizzazione.....	20
15	Effettuazione della sorveglianza sanitaria	21
16	Gestione dei lavoratori "fragili" rispetto all'infezione da Covid-19.....	22
17	Gestione di alunni in condizioni di "fragilità"	23

IC "DON MILANI" PRATO	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 3 di 29
----------------------------------	---	-------------

18	Individuazione del Referente Covid-19 di Istituto e di ciascun plesso	23
19	Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico	24
19.1.	Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.....	24
19.2.	Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.....	26
19.3.	Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	26
19.4.	Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.....	27
19.5.	Numero elevato di assenze in una classe.....	27
19.6.	Caratteristiche dell'area o locale isolamento	27
19.7.	Schema riassuntivo *	28
20	Interventi di primo soccorso	29
21	Informazione alle persone	29

1 Introduzione

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, non riconducibile all'attività lavorativa specifica, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. In tutti i luoghi di lavoro è necessario adottare misure che seguono la logica della precauzione e seguono le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il presente documento costituisce la versione 1 del Protocollo anti-contagio dell'Istituto Scolastico in intestazione, relativo alla ripresa delle attività scolastiche nel mese di Settembre 2020.

Tale documento potrà subire variazioni e aggiornamenti in funzione dell'evoluzione normativa, al fine di adempiere a nuove disposizioni governative e/o regionali che dovessero essere emanate.

2 Normativa di riferimento

Alla data del presente documento, i principali riferimenti normativi sono i seguenti:

- INAIL – documento tecnico “Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 9/04/2020 e pubblicato sul sito istituzionale dell'INAIL;
- INAIL – documento tecnico “gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”;
- “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19” sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio il 24 aprile 2020;
- D.L. 16 maggio 2020, n. 33 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 del 25/05/2020 Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 – Rev. del 28/08/20 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- DPCM 7 Settembre 2020 – “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i relativi allegati
- “Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico” approvato dal CTS in data 28/05/2020
- “Piano Scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione” adottato dal MIUR in data 26/06/2020
- Verbale n.90 della seduta del CTS del 22 Giugno 2020
- “Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico” del CTS – Dipartimento della Protezione Civile – 7/7/2020
- “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia” approvato dal CTS in data 31/07/2020

- Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" del 22/05/2020.
- Ordinanza n. 57 del 17 maggio 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio della Fase 2"
- Ordinanza n. 62 del 8 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – "Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n. 48/2020 e nuove disposizioni"
- Ordinanza n. 65 del 10 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – "Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure per il riavvio di varie attività dal 13 giugno 2020"
- Ordinanza n. 67 del 16 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – "Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure sulla igiene e pulizia delle mani"
- Delibera n. 1226 del 09 settembre 2020 della Regione Toscana "Approvazione delle "Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche e dei servizi educativi 0-6, a.s. 2020/2021" per attività di prevenzione, di contenimento e di gestione dell'emergenza Covid-19 in ambito scolastico della Toscana"

3 Modalità di trasmissione del virus

Il Coronavirus (Covid-19) è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con persone malate. La via primaria di trasmissione è costituita dalle "goccioline" del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- Saliva, tossendo o starnutendo
- Contatti diretti personali
- Le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non lavate) bocca, naso e occhi.

Il contagio può verificarsi in questi modi:

- Presenza di lavoratori / allievi che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- Accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- Accesso di utenti esterni che potrebbero essere malati;
- Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

4 Organizzazione dello spazio disponibile

L'Istituto Scolastico è costituito dai più plessi, nei quali si svolgono attività di scuola secondaria di I grado, scuola primaria e scuola dell'infanzia.

Al fine di garantire il distanziamento interpersonale, le attività dovranno essere organizzate in spazi diversi, di dimensione adeguata a garantire il distanziamento interpersonale.

Il distanziamento fisico è inteso "come 1 metro tra le rime buccali degli alunni".

Le aule utilizzate per l'attività didattica presentano una superficie lorda tale da garantire il mantenimento di tale distanza.

Inoltre, in considerazione delle necessità di distanziamento fisico, verranno privilegiate attività in spazi aperti all'esterno, quando possibile in relazione alle condizioni meteo.

Tutti gli spazi chiusi sono dotati di porte e finestre apribili sull'esterno, in grado di garantire l'aerazione abbondante dei locali e il ricambio di aria frequente. Nell'utilizzo degli spazi chiusi, le finestre vengono mantenute aperte per la maggior parte del tempo.

5 Modalità di ingresso e uscita da scuola

5.1. Modalità di accesso dei dipendenti

1. I dipendenti sono informati del fatto che:

- a. per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandata la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi.
- b. In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio. In particolare, ogni lavoratore dovrà rimanere a casa in caso di temperatura superiore a 37,5°C nel giorno stesso e nei 3 giorni precedenti. In questo caso il lavoratore non dovrà recarsi al Pronto Soccorso ma contattare il proprio medico curante o l'autorità sanitaria e attenersi alle disposizioni impartite.

Non verrà effettuata la misurazione della temperatura all'ingresso; il rispetto della suddetta prescrizione è rimandato alla responsabilità personale. Si consiglia, in ogni caso, di effettuare una rilevazione della temperatura a campione all'ingresso del plesso

2. È fatto divieto di accesso presso la scuola a tutti coloro che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19
3. Prima dell'accesso a scuola è necessario detergersi accuratamente utilizzando il gel detergente messo a disposizione in appositi dispenser all'ingresso e indossare la mascherina chirurgica, in modo da coprire naso e bocca.
4. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Sono installati nella scuola dispenser per detergere le mani; in particolare, è presente un dispenser di gel in ogni aula. In alternativa all'utilizzo del gel, è possibile ricorrere al normale lavaggio con acqua e sapone.

5.2. Modalità di accesso degli allievi

L'ingresso degli allievi dovrà svolgersi in modo da non creare assembramento di persone.

L'ingresso dei bambini/ragazzi all'interno di ogni plesso viene scaglionato secondo un calendario stabilito dalla scuola e inviato preventivamente alle famiglie, al fine di non creare assembramenti all'ingresso.

Per l'ingresso nei vari plessi, oltre agli orari di ingresso, vengono differenziate anche le porte di accesso.

Idonea cartellonistica avverte gli allievi degli accessi da utilizzare, in relazione alla classe frequentata. Gli adulti accompagnatori dovranno fermarsi all'ingresso del plesso e non potranno accedere alle aree adibite allo svolgimento delle attività didattiche.

In attesa all'esterno della scuola, i bambini con i rispettivi accompagnatori, dovranno mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro l'uno dall'altro (1.8 metri consigliata).

In corrispondenza di tutti gli ingressi è presente un dispenser di gel detergente per la disinfezione delle mani. È obbligatoria l'igiene delle mani prima dell'accesso alla scuola.

In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19, è fatto divieto entrare all'interno della scuola. In particolare, gli allievi non dovranno entrare a scuola, in caso di temperatura superiore a 37.5°C nel giorno stesso e nei 3 giorni precedenti. Non verrà effettuata la misurazione della temperatura all'ingresso; il rispetto della suddetta prescrizione è rimandato alla responsabilità genitoriale. Si consiglia, in ogni caso, di effettuare una rilevazione della temperatura a campione all'ingresso del plesso

I bambini al di sopra dei 6 anni di età potranno entrare a scuola muniti di mascherina protettiva di loro proprietà, anche di comunità. Dal momento in cui arriverà la fornitura ministeriale di mascherine chirurgiche per gli alunni, gli stessi verranno riforniti dalla scuola di dette mascherine e non saranno più ammesse mascherine di comunità.

5.3. Modalità di uscita degli allievi

A conclusione della giornata, l'uscita dei bambini e ragazzi da scuola dovrà svolgersi in modo da non creare assembramento di persone.

Le uscite vengono scaglionate, sia in termini di orari, sia in termini di porte utilizzate, nei vari plessi. Gli adulti incaricati di prendere i bambini e ragazzi dovranno fermarsi all'esterno e attendere qui l'arrivo dei bambini.

Gli adulti in attesa dovranno rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro (1.8 metri consigliata).

5.4. Modalità di accesso degli utenti esterni

Gli utenti esterni (genitori, fornitori, manutentori, etc.) dovranno seguire le seguenti procedure di ingresso alla scuola:

1. All'arrivo, gli utenti esterni dovranno scendere da mezzo di trasporto e attendere le indicazioni impartite dal personale di Portineria;
2. Laddove possibile, gli utenti esterni dovranno fermarsi in portineria e non accedere ai locali della scuola;
3. Qualora risulti necessario l'ingresso di utenti esterni, questi dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:
 - a. Entrare nella sede soltanto in assenza di febbre o altri sintomi influenzali, anche lievi. Per l'accesso del personale esterno è obbligatoria la misurazione in loco della temperatura da parte del personale scolastico;
 - b. Indossare mascherina di protezione delle vie respiratorie
 - c. Igienizzare le mani all'ingresso, con il gel apposito, presente nei dispenser
 - d. Mantenere la distanza di almeno 1 metro (laddove possibile 1.8 m) dai presenti
4. I visitatori esterni dovranno essere registrati, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Qualora sia inevitabile organizzare una zona di deposito delle merci, durante le attività di controllo, è necessario che questa resti fuori dagli spazi dedicati alle attività degli alunni (es. spazio coperto esterno, locale portineria o magazzino).

6 Inserimento nella scuola dell'infanzia

Nelle prime settimane di scuola si verificherà l'inserimento dei bambini iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia.

L'inserimento avverrà scaglionato nel corso delle prime settimane di scuola per piccoli gruppi, in modo da ridurre al minimo la presenza di genitori all'interno del plesso.

Quando ogni gruppo avrà completato il percorso di inserimento verrà aggiunto al gruppo classe della fascia di età dei 3 anni e potrà iniziare l'inserimento il gruppo successivo.

I genitori presenti a scuola durante le fasi di inserimento dovranno indossare la mascherina chirurgica, procedere a una frequente igiene delle mani e mantenere, per quanto possibile, una distanza di almeno 1 metro dalle altre persone presenti (docenti, altri genitori e altri allievi).

I genitori (o loro delegati) che effettuano la fase di inserimento accedendo all'interno del plesso scolastico dovranno essere registrati, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

7 Svolgimento dell'attività didattica

Nello svolgimento dell'attività didattica si applicano le seguenti misure generali:

1. Prima di accedere a scuola, allievi e docenti dovranno igienizzare le mani utilizzando l'apposito gel detergente presente nel dispenser all'ingresso; inoltre, è presente un dispenser di gel igienizzante in ogni aula.
2. Dovrà essere garantita la frequente igiene delle mani, durante tutto il tempo di permanenza a scuola.
3. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria, gli arredi e i banchi sono collocati nelle aule in modo da garantire la distanza minima di almeno 1 metro fra gli allievi; laddove possibile, i banchi vengono distanziati di una distanza maggiore, al fine di prevenire il contagio tramite droplet. Per il docente viene garantita una distanza di almeno 2 metri dagli alunni più vicini. Come chiarito dal CTS, il distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, come distanza fra le bocche degli alunni ciascuno seduto al proprio banco, pertanto con riferimento ad una situazione statica. Analogamente, la distanza di 2 metri lineari tra docente e alunno nella zona interattiva della cattedra, viene identificata come distanza fra la bocca del docente e la bocca degli alunni nei banchi più prossimi al docente, ciascuno seduto al proprio banco.
4. Nella scuola dell'infanzia, ai sensi del Documento del Comitato tecnico scientifico, pur essendo meno stringenti per i bambini sotto i 6 anni le disposizioni per il mantenimento del distanziamento, si cercherà per quanto possibile di mantenere gli allievi distanti fra loro nello svolgimento delle attività che lo consentono.
5. Non è consentito per gli allievi portare a scuola giocattoli personali altro materiale da scambiare (es. figurine, etc.) da casa, per l'impossibilità di garantirne l'igienizzazione.
6. Ogni allievo dovrà accedere a scuola munito del materiale personale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica:
 - Astuccio con penne, pennarelli, matite, lapis, etc.
 - Libri e quaderni
 - Merenda
 - Bottiglia d'acqua / Borraccia personale
 - Etc.

È sconsigliato il prestito di materiale da parte degli altri alunni per l'impossibilità di garantirne l'igienizzazione.

Tutto il materiale ludico-didattico utilizzato in ciascuna sezione della scuola dell'infanzia deve essere utilizzato esclusivamente da quella sezione e non deve essere condiviso con altre sezioni.

Il materiale ludico-didattico di ciascuna sezione deve essere, giornalmente, sanificato. Il materiale che non può essere pulito deve essere sostituito o non utilizzato per almeno 7 giorni.

Si consiglia di suddividere i giochi, in ciascuna sezione, in:

- 4 o 5 gruppi di giochi
- Utilizzare, giornalmente, un solo gruppo di giochi
- A fine giornata mettere in "quarantena" i giochi utilizzati in quel giorno, utilizzandoli nuovamente dopo almeno 7 giorni, utilizzando nel giorno successivo il secondo gruppo di giochi, e così via...

Gli oggetti personali (indumenti, succhiotti, materiale per lettini...) devono essere custoditi in appositi contenitori, separati ed identificabili.

7. Viene garantita la pulizia giornaliera delle aule e dei locali utilizzati per le attività didattiche. Tutti i materiali, giochi, etc. utilizzati, dovranno essere a uso esclusivo della classe e dovranno essere sanificati frequentemente. Qualora non fosse possibile garantire l'uso esclusivo delle attrezzature dedicate alla classe, queste devono essere tassativamente sanificate tra prima dell'utilizzo da parte degli alunni di un'altra classe.
8. I bambini dovranno igienizzare le mani prima di utilizzare i giochi. In caso di uso promiscuo di materiali fra più classi/gruppi di alunni, i materiali dovranno essere sanificati prima del passaggio al gruppo successivo.
9. Tutte le aule e tutti i locali dovranno essere frequentemente areati, in modo da garantire un corretto ricambio aria. Dovrà essere garantita l'apertura delle finestre con una frequenza di almeno 5 minuti ogni ora.

7.1. Gestione dei documenti cartacei

Nella gestione dei documenti cartacei a scuola, l'Istituto Scolastico in intestazione ritiene di fornire ai dipendenti le seguenti indicazioni, al fine di offrire una ulteriore misura di prevenzione antiCovid 19.

Gestione documenti cartacei che richiedano l'interazione tra docente e alunno

Al fine di ridurre il numero di persone contemporaneamente presenti nei plessi scolastici, si consiglia ai docenti di effettuare la correzione dei compiti/verifiche/quaderni a casa.

La correzione dei compiti/verifiche/quaderni si consiglia di effettuarla, con le seguenti modalità:

- Prima e dopo la raccolta dei documenti/compiti/verifiche/quaderni ecc., il docente deve effettuare l'igienizzazione delle mani.
- Programmare l'attività in modo che, fra il momento della raccolta di compiti/verifiche/quaderni e la correzione degli elaborati passino almeno 3 giorni (garantendo così una quarantena ai documenti cartacei)
- Sanificarsi le mani prima della correzione degli elaborati e prima della loro riconsegna agli alunni

Qualora la correzione venga effettuata a scuola, si rende necessario sanificare la postazione e le superfici toccate dal docente dopo che questi ha abbandonato il locale.

Gestione di altri documenti cartacei

Per la gestione di ogni altro tipo di documentazione cartacea presente all'interno dei plessi (fotocopie, circolari, etc.) si raccomanda a tutti di sanificarsi preventivamente le mani.

7.2. Utilizzo dello spazio esterno

In considerazione delle necessità di distanziamento fisico, verranno privilegiate attività in spazi aperti all'esterno, quando possibile in relazione alle condizioni meteo. Gli spazi esterni saranno utilizzati per lo svolgimento della ricreazione e, quando possibile, anche per lo svolgimento di attività didattica.

I giardini dei vari plessi verranno delimitati in modo da garantire per ogni classe una porzione a uso esclusivo. Verrà regolamentato l'accesso al giardino, in modo da non avere compresenza di classi diverse nella stessa porzione di giardino.

Nel caso in cui vengano utilizzati giochi presenti nel giardino (es. scivoli, panchine, etc.) queste dovranno essere pulite, nelle parti maggiormente toccate, prima di poter essere utilizzate da parte del gruppo classe successivo.

7.3. Attività di educazione fisica

L'attività di educazione fisica dovrà svolgersi, preferibilmente, all'aperto.

Qualora le condizioni meteo non lo consentano, l'attività di educazione fisica verrà svolta in palestra. Nelle palestre dovrà essere garantita la frequente areazione e il ricambio di aria e gli allievi dovranno mantenere una distanza di almeno 2 metri l'uno dall'altro. Dovrà essere mantenuta una distanza di almeno 2 metri anche fra docente e allievi. Durante lo svolgimento di attività fisica, gli allievi non sono tenuti a indossare la mascherina.

Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo e dovranno essere privilegiate le attività sportive individuali, in modo da garantire il mantenimento della distanza interpersonale.

Le attività in palestra verranno svolte una classe alla volta, senza prevedere l'utilizzo in contemporanea di più classi.

Le attrezzature ginniche dovranno essere sanificate dopo ogni utilizzo da parte di una classe.

Le palestre verranno sanificate ogni giorno di utilizzo, da parte del personale incaricato.

7.4. Laboratori didattici e aule ad uso promiscuo

Nel caso di utilizzo di laboratori oppure di aule ad uso promiscuo (aula di informativa, di musica, artistica, etc.), dovranno essere adottate le seguenti misure:

- Disposizione di banchi e sedie, in modo da garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro fra gli allievi e di almeno 2 metri tra allievi e docenti
- Pulizia e sanificazione dei laboratori dopo ogni utilizzo da parte di un gruppo di allievi, prima dell'accesso del gruppo successivo.
- E' vietato l'uso promiscuo dello stesso spazio da parte classi diverse.
- Areare i locali, attraverso l'apertura periodica delle finestre, per garantire un ricambio d'aria regolare

7.5. Organizzazione della mensa

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.

Nella scuola dell'infanzia, all'interno del refettorio i tavoli verranno disposti in modo da garantire il massimo distanziamento tra i bambini e evitando la promiscuità di gruppi classe diversi allo stesso tavolo.

Nella scuola primaria e secondaria, dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro fra gli allievi.

Considerando che la pausa pranzo costituisce una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina, è indispensabile garantire il massimo distanziamento tra i presenti e garantire una frequente areazione dei refettori, mediante l'apertura di porte e finestre.

Il personale presente durante il pasto (sorveglianza, sporzionamento, etc.) potrà muoversi fra i tavoli, indossando la mascherina chirurgica. Dovrà, inoltre, igienizzare frequentemente le mani.

Nei plessi in cui le dimensioni del refettorio consentono il mantenimento della distanza interpersonale, verrà somministrato il pranzo su un unico turno.

Negli altri plessi, in cui le dimensioni e l'affollamento non consentono il mantenimento della distanza, verranno svolti più turni.

Fra un turno e l'altro, i tavoli e le superfici maggiormente toccate dovranno essere sanificate, prima di far accedere al refettorio il turno successivo.

Se il pasto viene consumato in aula, deve essere organizzato uno spazio da adibire allo sporzionamento con piano di lavoro lavabile e disinfettabile, collocato a debita distanza dai banchi (almeno 2 metri come) o in alternativa attraverso l'utilizzo di idonei carrelli portavivande che potranno posizionarsi all'ingresso di ciascuna aula.

È consentito portare il necessario per il momento della merenda, purché la struttura non preveda di fornirlo, e purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino/alunno. Inoltre, è necessario mantenere sempre tali contenitori adeguatamente distanziati.

7.6. Ricreazione

È preferibile che la ricreazione si svolga in uno spazio esterno di competenza della scuola. Qualora le condizioni meteo non lo consentano, ogni classe dovrà svolgere la ricreazione all'interno della propria aula. In questo caso si raccomanda di:

- Far consumare la colazione agli alunni, ciascuno seduto al proprio banco;
- Terminata la colazione consentire agli alunni di alzarsi, indossando la mascherina.

L'eventuale utilizzo del corridoio può essere effettuato solo a fronte di una programmazione fra le classi vicine, in modo da non avere contemporaneità fra classi diverse.

Si suggerisce di aprire le finestre durante tutta la durata della ricreazione, al fine di areare le aule.

7.7. Utilizzo dell'auditorium o aula magna

Nel caso in cui si rendesse necessario l'utilizzo dell'auditorium/aula magna per organizzare incontri, riunioni, etc., qualora sia impossibile organizzarli in videoconferenza, verranno rispettate le seguenti misure:

- Le persone dovranno sedere, in modo da mantenere il distanziamento di almeno 1 metro; le sedie potranno essere preventivamente posizionate, in modo da garantire il rispetto della suddetta distanza.
- Dopo ogni utilizzo dell'auditorium/aula magna da parte di un gruppo di persone, è necessario effettuare la pulizia della stanza, con particolare attenzione alle sedie e alle superfici maggiormente toccate.
- L'auditorium/aula magna dovrà essere frequentemente areato, mantenendo le porte e le finestre il più possibile aperte.
- All'interno dell'auditorium/aula magna dovrà essere collocato un dispenser di gel detergente; gli utenti dovranno sanificare le mani prima di accedere.

7.8. Biblioteca

L'accesso alla biblioteca, nei plessi in cui è presente, sarà estremamente limitato. Eventualmente, potrà avvenire con piccoli gruppi di allievi, in modo da garantire per tutto il tempo di permanenza, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro fra i presenti.

Gli allievi al di sopra dei 6 anni di età e gli adulti dovranno indossare la mascherina protettiva all'interno della biblioteca.

Il prestito bibliotecario è, in generale, sospeso.

Qualora, in casi strettamente necessari, si dovesse realizzare il prestito bibliotecario, si applicano le seguenti misure:

1. I libri da consegnare in prestito dovranno essere prelevati soltanto dagli adulti incaricati, evitando che gli allievi tocchino il materiale della biblioteca
2. I libri che rientrano dal prestito dovranno essere sottoposti a quarantena, prima del prestito successivo. Infatti, si stima un tempo massimo di permanenza del virus Covid-19 sulle superfici di 9 giorni. Quando i libri rientrano dal prestito dovranno essere collocati all'interno

di un contenitore (scatola in plastica o in carta) e dovranno essere collocati in un locale apposito per la quarantena.

3. Le scatole contenenti i libri rientrati dal prestito dovranno rimanere all'interno del locale utilizzato per la quarantena, cautelativamente per almeno 10 giorni, prima di essere nuovamente concessi in prestito.
4. Le scatole e gli imballaggi in cui vengono contenuti i libri potranno essere riutilizzati in quanto sottoposti a quarantena insieme al materiale contenuto all'interno.
5. Si sconsiglia di utilizzare e concedere in prestito libri in stoffa per bambini.

7.9. Pre-scuola e post-scuola

Per l'eventuale servizio di pre-scuola e post-scuola verranno utilizzati spazi diversi dalle aule utilizzate per l'attività didattica.

Al termine del pre-scuola/post-scuola, gli spazi utilizzati dovranno essere sanificati.

I locali saranno frequentemente areati, al fine di garantire il corretto ricambio di aria.

8 Ricevimento docenti

Se possibile, il ricevimento dei genitori da parte dei docenti avverrà in modalità telematica.

Nel caso in cui questo non sia possibile, potrà essere previsto un ricevimento in presenza, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Il ricevimento avverrà previo appuntamento; gli orari di ricevimento saranno scaglionati, in modo da evitare il più possibile assembramenti e persone in attesa. I genitori, nell'eventuale attesa, dovranno indossare la mascherina e mantenere una distanza di almeno 1 metro (laddove possibile almeno 1.8 metri);
2. I genitori dovranno entrare indossando mascherina chirurgica e dovranno igienizzare le mani all'ingresso utilizzando il gel presente nei dispenser. Anche i docenti, per tutta la durata dei colloqui, dovranno mantenere la mascherina indossata;
3. Il ricevimento si svolgerà in una stanza appositamente individuata; dovrà essere mantenuta per tutta la durata del colloquio una distanza di sicurezza interpersonale pari almeno a 1 metro (laddove possibile è consigliata una distanza di 1.8) fra docente e genitore;
4. Fra un genitore e l'altro, le superfici maggiormente toccate (es. scrivania, penne, etc..) dovranno essere pulite con prodotto di sanificazione spray e carta monouso.

Nel caso in cui debbano essere ricevuti utenti esterni negli uffici, verranno applicate le stesse procedure di cui sopra.

9 Gestione spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica (es. portineria, atrio, corridoi, servizi igienici, sala docenti, etc.).

In questi ambienti, le principali misure di prevenzione sono costituite dal distanziamento sociale e dal rispetto delle norme igieniche.

Negli spazi comuni è obbligatorio l'uso della mascherina da parte dei dipendenti scolastici, degli utenti esterni e degli alunni al di sopra dei 6 anni di età. Si dovrà aver cura di mantenere in questi spazi una distanza interpersonale di almeno 1 metro (laddove possibile è consigliata una distanza di 1.8 m).

È raccomandata la frequente igiene delle mani, mediante il lavaggio con acqua e sapone e/o l'utilizzo di gel detergenti, dislocati nel plesso in appositi dispenser.

In caso di utilizzo dell'ascensore, questo deve essere utilizzato solo da una persona per volta (adulto) o due (minore più adulto che lo accompagna), mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 metro. È necessario igienizzare le mani prima e dopo aver utilizzato l'ascensore.

9.1. Presidio portineria

In corrispondenza della portineria, laddove presente, dovrà essere previsto un pannello di separazione dall'utenza, a protezione del personale presente.

L'addetto alla portineria:

- dovrà indossare, quando si trova in presenza di altre persone, la mascherina chirurgica;
- controllerà che le persone in ingresso entrino solo se provviste di mascherina chirurgica e igienizzino le mani all'ingresso con il gel detergente;
- inviterà gli utenti esterni a:
 - prendere visione della cartellonistica esposta all'ingresso;
 - non entrare nella scuola in presenza di febbre e/o sintomi influenzali;
 - ad igienizzare le mani all'ingresso.
- provvederà alla misurazione della febbre con termometro ad infrarossi al 100% di tutte gli utenti esterni (genitori, fornitori, manutentori, etc.) ed a farli accedere se non hanno febbre
- provvederà a far registrare i propri dati personali nell'apposito registro
- si accerterà che le persone in attesa all'ingresso della scuola non creino assembramenti e mantengano una distanza di almeno 1 metro l'una dall'altro.

9.2. Sala docenti

Le sale docenti possono essere regolarmente utilizzate, garantendo il rispetto della distanza di almeno 1 metro tra le persone presenti all'interno.

Gli insegnanti, per tutto il tempo di permanenza all'interno della sala docenti, dovranno indossare la mascherina chirurgica.

Dovrà essere reso disponibile in ogni sala docenti un dispenser di gel detergente, per la sanificazione delle mani.

<p>IC "DON MILANI" PRATO</p>	<p>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR</p>	<p>Pag 16 di 29</p>
---	--	---------------------

Le sale docenti dovranno essere frequentemente areate, in modo da garantire il corretto ricambio di aria.

Se presenti PC, ciascun utilizzatore provvederà, al termine dell'utilizzo, a sanificare tastiera, mouse, scrivania etc. utilizzando detergente spray a base alcolica e carta monouso, che dovrà essere disponibile nella sala docenti.

9.3. Servizi igienici

I servizi igienici sono luoghi di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Viene garantita la pulizia e la disinfezione quotidiana e ripetuta dei servizi igienici e delle parti maggiormente toccate (maniglie, rubinetteria, interruttori, etc.) almeno 3 volte al giorno.

I servizi igienici dovranno essere continuamente areati, mantenendo le finestre il più possibile aperte. Le finestre dei bagni dovranno rimanere aperte durante tutta la giornata scolastica.

Nei servizi senza finestra, gli estrattori d'aria dovranno essere mantenuti permanentemente in funzione durante l'orario di apertura della scuola.

Il lavaggio delle mani deve avvenire con la frequenza e nelle occasioni raccomandate dalle autorità sanitarie. Il detergente per le mani deve essere di tipo liquido, rilasciato mediante erogatore a pressione o erogatore automatico ad infrarossi.

L'asciugatura delle mani deve avvenire sempre mediante carta monouso, da gettare dopo l'uso nell'apposito cestino della spazzatura, oppure mediante getto di aria calda ad azionamento automatico.

L'accesso ai servizi igienici è regolamentato, in modo da evitare assembramenti.

Nei servizi igienici il numero massimo consentito di persone contemporaneamente presenti è pari al numero di wc presenti, più una persona al lavaggio mani.

Nel caso in cui i servizi igienici siano occupati, gli allievi dovranno rimanere in attesa nel corridoio, con mascherina chirurgica indossata e mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 metro l'uno dall'altro. Gli alunni verranno istruiti sulle corrette procedure da seguire da parte dei docenti.

Si consiglia al personale scolastico di individuare determinati scaglioni di tempo in cui far utilizzare i servizi igienici agli studenti, al fine di evitare assembramenti in momenti critici dell'attività (es. ricreazione, pausa pranzo), compatibilmente con quella che è l'urgenza dello studente.

10 Svolgimento dell'attività lavorativa di ufficio

L'attività lavorativa in ufficio si svolge nel rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Negli uffici viene mantenuta una distanza di sicurezza interpersonale pari almeno a 1 metro fra i lavoratori impiegati. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8. Le postazioni di lavoro sono disposte in modo da garantire il rispetto di tale distanza. Occorre prestare attenzione al mantenimento della distanza di sicurezza anche nelle aree comuni (es. corridoi, servizi igienici, distributori di bevande e snack, etc.).
2. Tutti i lavoratori che condividono spazi comuni sono tenuti a utilizzare la mascherina di protezione delle vie respiratorie.
3. I lavoratori dovranno garantire la frequente e minuziosa pulizia delle mani in più momenti dell'attività lavorativa, utilizzando acqua e sapone oppure i gel detergenti presenti in appositi dispenser.
4. In caso di utilizzo di attrezzature di lavoro, prediligere l'assegnazione personale di queste. Qualora ciò non sia possibile, garantire la presenza di detergente per pulire le parti a contatto.
5. Laddove le condizioni igieniche di spazio lo consentano, è possibile la consumazione dei pasti presso la singola postazione di lavoro, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro. In tal caso il dipendente stesso provvederà a effettuare la sanificazione della scrivania a fine pasto.

11 Disposizioni sull'effettuazione di riunioni





Se possibile, le riunioni verranno svolte in modalità telematica.

In tutti i casi di impossibilità di collegamento da remoto, le riunioni potranno svolgersi in presenza, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Le riunioni dovranno tenersi in ampi locali, tali da garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i presenti
- Dovranno essere preventivamente posizionate le sedie, oppure individuate con cartellonistica le postazioni da occupare, in modo da garantire il distanziamento interpersonale;
- I locali dovranno essere frequentemente areati, in modo da garantire il corretto ricambio di aria;
- Per quanto possibile, dovrà essere ridotto al minimo il numero dei partecipanti
- Tutti i partecipanti dovranno indossare la mascherina chirurgica per tutta la durata della riunione.
- Al termine della riunione, il locale, prima del successivo utilizzo, dovrà essere sottoposto a pulizia con l'uso di detergenti.

12 Dispositivi di protezione individuale

Vengono utilizzati i seguenti dispositivi di protezione individuale:

	Mascherina di protezione delle vie respiratorie - da utilizzare da parte di tutti i lavoratori e di tutti gli allievi al di sopra dei 6 anni di età. (*)
	Visiera protettiva - da utilizzare da parte dei lavoratori della scuola dell'infanzia e dei docenti di sostegno (**)
	Guanti monouso (***)
	Mascherina FFP2 (****)

(*) Verranno consegnate ai dipendenti, da parte del Datore di Lavoro, mascherine chirurgiche, nella misura di una al giorno. Fino a quando non verrà prevista la consegna da parte del Commissario straordinario per l'emergenza di mascherine per gli allievi, questi dovranno indossare una mascherina di loro proprietà.

L'uso della mascherina è obbligatorio in tutti gli spazi al chiuso in presenza di più persone.

Le mascherine monouso dovranno essere cambiate ogni giorno e le mascherine usate dovranno essere gettate come rifiuto indifferenziato.

Come stabilito dal CTS:

- nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina chirurgica può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto).
- nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina chirurgica può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

(**) Non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina i bambini al di sotto dei 6 anni di età e gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. In questo caso, i lavoratori potranno utilizzare, unitamente alla mascherina, una visiera trasparente per la protezione di occhi, viso e mucose, per la prevenzione del contagio tramite droplet.

<p>IC "DON MILANI" PRATO</p>	<p>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR</p>	<p>Pag 19 di 29</p>
----------------------------------	--	---------------------

Le visiere sono dispositivi lavabili e riutilizzabili. In generale, si consiglia la pulizia con un panno e detergente neutro; dovranno essere evitati prodotti abrasivi o altri prodotti (es. acetone, alcool, etc.) che potrebbero danneggiare la visiera, riducendone la visibilità. **Si raccomanda, in ogni caso, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal produttore.**

(***) L'organizzazione mondiale della sanità ha recentemente raccomandato, al fine di contenere la diffusione del contagio da coronavirus, **di non indossare i guanti**, in quanto ritenuti non utili per proteggersi dall'infezione, ma anzi potenzialmente dannosi, anche nell'utilizzo "usa e getta", poiché danno un falso senso di protezione e sicurezza e possono essere usati in maniera non corretta, portando alla auto-contaminazione o alla trasmissione ad altri. È, dunque, fortemente raccomandato di ricorrere alla pulizia regolare delle mani con acqua e sapone o con gel igienizzate, in alternativa all'utilizzo dei guanti.

Tuttavia, il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori guanti anallergici monouso, da utilizzare nei seguenti casi:

- Assistenza a bambini di età inferiore a 6 anni, oppure a allievi diversamente abili, che non indossino la mascherina, quando sia richiesto dall'attività svolta (ad es: i guanti dovranno essere utilizzati nelle fasi di accompagnamento degli allievi nei servizi igienici, in caso di avvicinamento a distanza minore di 1 metro del docente di sostegno all'allievo diversamente abile con problematiche inerenti il controllo della bocca, etc.)
- Operazioni di pulizia degli ambienti e dei servizi igienici. Nel caso in cui la scheda tecnica dei prodotti utilizzati per le pulizie preveda l'utilizzo di specifici guanti e/o altri DPI, dovranno essere indossati questi in alternativa ai semplici guanti monouso.

(****) In ottemperanza alla delibera della Regione Toscana n. 1226, il lavoratore deve essere fornito della mascherina FFP2 in quelle situazioni in cui non è possibile mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli studenti che non possono indossare mascherina e in caso di assistenza a soggetti sintomatici.

13 Dotazioni anti-contagio

Al fine di adempiere efficacemente alle regole anti-contagio descritte nel presente protocollo, l'Istituto scolastico dovrà assicurare nei propri locali la presenza delle seguenti dotazioni:

- soluzione idroalcolica per sanificazione delle mani: presenza di un dispenser agli accessi, in ogni aula didattica, nelle sale docenti, in auditorium, a mensa e nei servizi igienici;
- sapone liquido per le mani e carta monouso: a disposizione in tutti i servizi igienici
- dispenser di prodotto igienizzante per le superfici e carta monouso: a disposizione dei dipendenti, da utilizzare in caso di necessità;
- cestino della spazzatura con sacco in plastica estraibile e richiudibile: dislocati nei vari plessi

14 Misure di pulizia e igienizzazione

Il Datore di Lavoro assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita dei locali destinati all'attività scolastica: aule, corridoi, servizi igienici, uffici e ogni altro ambiente di utilizzo. Successivamente alla ripresa dell'attività scolastica, verrà garantita una pulizia giornaliera di tutte le aule e degli spazi comuni (corridoi, servizi igienici, mensa, etc.)

La pulizia sarà concentrata, soprattutto, sulle superfici più toccate quali tavoli/banchi/cattedre, sedie e braccioli, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, etc.

Le operazioni di pulizia possono essere svolte tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando i seguenti prodotti:

- etanolo a concentrazioni pari al 70%
- prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina)
- altri prodotti disinfettanti ad attività virucida

Al fine di ridurre i rischi nell'utilizzo di tali prodotti da parte del personale addetto alle operazioni di pulizia, vengono privilegiati alla candeggina, altri prodotti virucidi. Il Datore di Lavoro è in possesso delle schede di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti utilizzati.

Nella scuola dell'infanzia, è raccomandato di far seguire alla disinfezione una fase di risciacquo, soprattutto per gli oggetti, come i giochi, che potrebbero essere portati alla bocca dai bambini.

In ogni aula viene collocato un dispenser di prodotto sanificante e carta monouso. I docenti, all'inizio della propria lezione in una nuova aula, potranno igienizzare la scrivania, il pc e le parti maggiormente toccate dai colleghi delle ore precedenti.

Oltre alle pulizie quotidiane degli ambienti, vengono incrementate le operazioni di pulizia nei seguenti casi:

- Laboratori, aula magna e locali in genere a uso promiscuo: viene garantita la pulizia dopo ogni gruppo di alunni, prima del successivo utilizzo
- Mensa: nel caso di più turni, viene garantita la pulizia al termine di ogni turno, prima di servire il pasto al turno successivo
- Aule: nel caso in cui venga consumato il pranzo in aula, i banchi vengono sanificati prima e dopo la consumazione del pasto stesso

Le operazioni di pulizia vengono registrate, su apposito registro, ogni giorno.

Oltre alle ordinarie operazioni di pulizia, viene garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria negli ambienti, mediante l'apertura di porte e finestre. Deve essere garantita l'apertura almeno 5 minuti ogni ora.

Deve essere effettuata una pulizia e sanificazione supplementare rispetto alle ordinarie attività di pulizia, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando una eventuale persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura scolastica, sulla base delle seguenti indicazioni:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva al virus SARS-CoV-2 fino al completamento della pulizia e sanificazione.
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Pulire e sanificare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e spazi comuni, comprendendo anche oggetti/arredi/attrezzature presenti in tali aree.
- Continuare in seguito con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Si ricorda, in ogni caso, che in caso di eventuale presenza di persona positiva al SARS-CoV-2 la struttura scolastica dovrà seguire le specifiche disposizioni impartite dalla Asl territoriale

Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2."

Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di apertura della sede scolastica.

15 Effettuazione della sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria viene svolta rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Vengono privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.

Prima di recarsi ad effettuare la visita medica, il lavoratore dovrà lavare le mani e deve indossare la mascherina protettiva.

Il medico competente segnala al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Ente provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

In questi casi, il Datore di Lavoro valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (smart work, ferie, permessi, congedi, etc.).

Dopo ogni visita, il medico procede alla sanificazione di tutto il materiale, non monouso, utilizzato per la visita del lavoratore.

Il reintegro degli studenti già risultati positivi all'infezione da Covid-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

16 Gestione dei lavoratori "fragili" rispetto all'infezione da Covid-19

Il Protocollo condiviso fra Governo e Parti Sociali del 24/04/2020 prevede che "il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy".

Il lavoratore che ritiene di trovarsi in una condizione di fragilità (con maggiore rischio ad andare incontro all'infezione o alle sue complicanze), dovrà contattare il Medico Competente aziendale per comunicare il proprio stato, allegando anche documentazione medica recente.

Il lavoratore può anche fare richiesta di visita medica (ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 81/08) al Medico Competente.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Di seguito di riporta un elenco puramente esemplificativo e non esaustivo di condizioni patologiche che possono determinare la "condizione di fragilità":

- Condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza congenita o acquisita e patologie che richiedono terapie immunosoppressive;
- Patologie oncologiche (tumori maligni);
- Patologie cardiache (ischemie e coronaropatie, ipertensione arteriosa grave scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi tipo pacemaker e defibrillatori);
- Patologie broncopolmonari croniche (BPCO, asma grave, cuore polmonare cronico, enfisema, fibrosi, bronchiectasie, sarcoidosi, embolia polmonare);
- Diabete mellito insulinodipendente (specie se scompensato);
- Insufficienza renale cronica;
- Insufficienza surrenale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
- Reumoartropatie sistemiche (artrite reumatoide, LES, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- Epatopatia cronica grave (cirrosi epatica).

Per quanto sopra esposto, il lavoratore che ritiene di rientrare nella categoria di lavoratore fragile, ed intende avvalersi della c.d. sorveglianza sanitaria eccezionale è tenuto, preventivamente, a richiedere al proprio medico curante la certificazione della patologia con indicazione della terapia prescritta ed attualmente in corso, allegando, ove possibile, i referti di visite specialistiche che

IC "DON MILANI" PRATO	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO DA CORONAVIRUS (COVID-19) PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA – INTEGRAZIONE AL DVR	Pag 23 di 29
----------------------------------	---	--------------

attestino le patologie oggetto della richiesta.

Il lavoratore può anche fare richiesta di visita medica (ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 81/08) al Medico Competente se nominato dalla scuola.

Il medico, valutata la condizione e/o la documentazione prodotta dal lavoratore, esprime un parere conclusivo riferito alla possibilità per il lavoratore di riprendere l'attività lavorativa in presenza nonché alle eventuali misure preventive aggiuntive o alle modalità organizzative atte a garantire il contenimento del contagio.

L'eventuale inidoneità alla mansione, accertata dalla visita medica per sorveglianza sanitaria eccezionale, non può in ogni caso giustificare il recesso del datore di lavoro dal contratto di lavoro.

Gli eventuali costi sostenuti per lo svolgimento della visita medica sono a carico del Datore di Lavoro.

17 Gestione di alunni in condizioni di "fragilità"

Alla ripresa delle attività scolastiche in presenza, dovrà essere presa in considerazione la presenza di alunni che si trovino in condizioni di "fragilità", esposti a un rischio potenzialmente maggiore, nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento per la Prevenzione Territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

Resta l'obbligo per la famiglia dell'alunno di rappresentare la condizione di fragilità dell'alunno alla scuola, in forma scritta e documentata.

Inoltre, particolare attenzione andrà posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata.

18 Individuazione del Referente Covid-19 di Istituto e di ciascun plesso

In ogni istituto scolastico deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

Deve, inoltre, essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il Dirigente Scolastico o Responsabile del Servizio successivamente individuerà i referenti scolastici per COVID-19 interni, sulla base del numero di plessi in cui si articola l'istituzione scolastica/servizio educativo e del numero di studenti della medesima.

Il referente scolastico per COVID-19 fa parte del personale scolastico (insegnante, ATA), deve avere seguito la formazione dedicata organizzata in modalità e-learning dal Ministero, ed aver appreso adeguate conoscenze di base sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Per la gestione dei casi sospetti, dei casi confermati e dei focolai, nonché nelle attività di formazione ed informazione del personale scolastico interno e delle famiglie, è previsto che si avvalga del supporto del referente del Dipartimento di Prevenzione. Per quanto riguarda i servizi educativi per la prima infanzia, tale figura fa parte del personale assegnato al servizio (Responsabile del Servizio, educatori e ausiliari). Il Dirigente Scolastico/Responsabile del Servizio coadiuvato dal referente scolastico COVID-19 assicura inoltre un confronto costante con le rappresentanze sindacali aziendali e il RLS.

19 Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi una sintomatologia respiratoria e febbre, suggestiva di Covid-19, si dovrà far riferimento a quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/20 (e la delibera della Regione Toscana n. 1226), che distingue i seguenti scenari:

19.1. Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente interno per COVID-19, il quale avverte a sua volta il referente scolastico per COVID-19; quest'ultimo, o altro componente del personale scolastico, dovrà:

- far indossare la mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- ospitare l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento;
- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;
- informare il referente del Dipartimento di Prevenzione attraverso gli applicativi dei sistemi informativi sanitari regionali.

L'alunno dovrà essere ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento; il minore non dovrà essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.

Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Il referente scolastico Covid-19 e il personale scolastico presente dovrà attendere indicazioni impartite dal referente del Dipartimento di Prevenzione, il quale può decidere di procedere secondo una delle seguenti modalità:

- a. si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. Nel caso in cui l'alunno sia minorenne, l'esecuzione del test deve avvenire in presenza di un genitore o tutore legale. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione a) sarà operativa dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi;
- b. acconsente al rientro presso il domicilio dell'alunno. In questo caso i genitori devono contattare il PdF/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Le superfici della stanza o area di isolamento dovranno essere pulite, sanificate ed aerate dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- Se il test diagnostico è positivo, il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, prescrivendo anche le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per le attività di contact tracing il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti (o di altro personale) del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Per il rientro in comunità del soggetto positivo è necessario attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, che devono risultare entrambi negativi.
- Se il test diagnostico è negativo, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG. Per assenze per malattia superiori al numero di giorni previsto dalla normativa vigente il PdF/MMG redigerà un'attestazione/certificazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnosticoterapeutico e di prevenzione per COVID-19. Per l'attestazione/certificazione, il PdF/MMG può avvalersi, se del caso, dell'esito di un test diagnostico

19.2. Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno dovrà rimanere a casa e i genitori dovranno informare il Pediatra.

I genitori dovranno, inoltre, comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PdF/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'alunno a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

Successivamente allo svolgimento del test diagnostico, si procederà come indicato al par. 19.1.

19.3. Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Il referente interno per COVID-19:
 - fa indossare una mascherina chirurgica all'operatore scolastico se non la indossa già
 - ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento;
 - informa il referente del Dipartimento di Prevenzione attraverso gli applicativi dei sistemi informativi sanitari regionali;
- Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto;
- Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione a) sarà operativa dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi;
 - b) acconsente al rientro presso il domicilio dell'operatore scolastico, che deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. In questo caso l'operatore scolastico contatta il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.
- Aerare la stanza, pulire e sanificare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'operatore scolastico sintomatico è tornato a casa.
- Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 19.1.

19.4. Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore dovrà rimanere a casa e informare il proprio medico curante. Dovrà, inoltre, comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo 19.1.

19.5. Numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

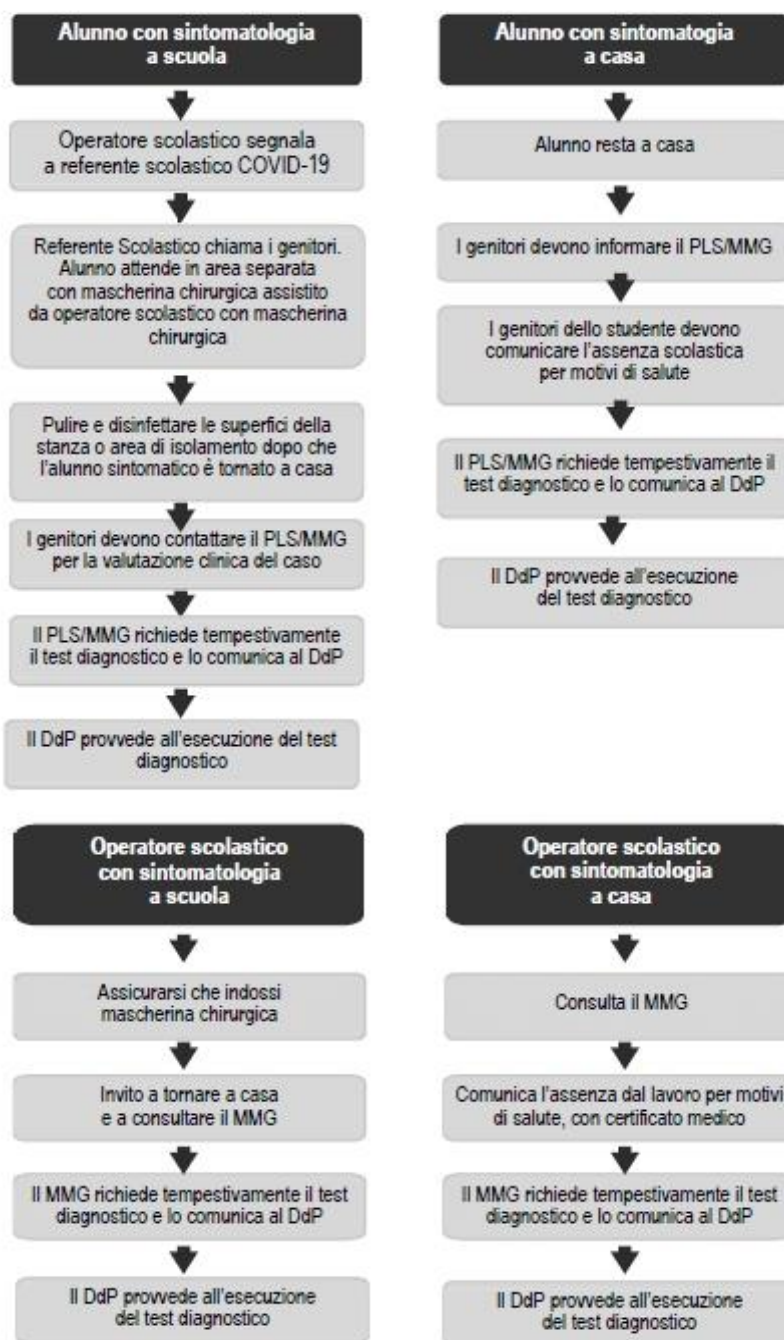
Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

19.6. Caratteristiche dell'area o locale isolamento

Per ogni plesso scolastico sono stati individuati un idoneo locale o area definita fornito di areazione e facilmente pulibile e sanificabile, da destinare all'isolamento di un eventuale soggetto che nel corso dell'attività scolastica presentasse sintomatologia suggestiva di COVID-19. Tale locale, denominato "Aula Covid-19", presenta l'idonea cartellonistica per essere facilmente e velocemente identificabile.

19.7. Schema riassuntivo *

Allegato 1. Schema riassuntivo



* lo schema riassuntivo sopra riportato fa riferimento all'allegato 1 del "Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 – Rev. del 28/08/20" così come recepito dal DPCM 7 Settembre 2020. Al suo interno non sono riportate le ulteriori e più precise indicazioni stabilite dalla delibera della Regione Toscana, per la quale si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "19. Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico" del seguente documento.

20 Interventi di primo soccorso

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, a prescindere dai sintomi, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente la sede della scuola e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Nel caso in uno studente avverta un malore, dovrà essere contattata la famiglia affinché venga a prendere il minore.

Qualora questo non fosse possibile, si dovrà procedere alla chiamata dei soccorsi al 118.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sulla persona che ha accusato il malore, il soccorritore (addetto al primo soccorso) dovrà prima indossare maschera FFP2, visiera, guanti presenti in corrispondenza della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati dovranno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti indifferenziati. Durante l'intervento dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con la persona all'Autorità Sanitaria e attenersi alle disposizioni da questa impartite.

21 Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, l'Istituto scolastico provvede a una corretta informazione attraverso i seguenti canali:

- Consegna a tutti i dipendenti di un'informativa contenente le corrette procedure da seguire. Eventualmente, potranno essere organizzati corsi di formazione sulle misure di prevenzione del contagio da Covid-19;
- Consegna a tutti gli allievi e alle loro famiglie di un'informativa contenente le misure da adottare per la prevenzione del contagio; eventualmente tale informativa potrà essere pubblicata sul sito web dell'Istituto Scolastico
- Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e delle corrette procedure da attuare a scuola, mediante affissione di cartelli agli ingressi e all'interno del plesso.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alla sede dell'Istituto.